

## LE LOCALITA' DELLA CROCIERA IN CAICCO

**BODRUM** : Antica Alicarnasso, patria di Erodoto, è diventata negli ultimi 20 anni, meta dei vacanzieri del Mediterraneo, con un numero incredibile di negozi, ristoranti e locali per una vita notturna spumeggiante. Un grandioso castello edificato dai Cavalieri di Rodi custodisce l'entrata della Baia di Bodrum, punto di partenza per chi vuole esplorare il tratto migliore della costa egea. Sin dall'antichità Bodrum è nota per i suoi cantieri di barche e anche oggi continua la tradizionale costruzione di "tirhandil" o "gulet"; sulla banchina del porto ogni giorno decine di caicchi sono pronti a salpare verso le spiagge e le isole circostanti.

**GOLFO DI GOKOVA** : Le rive montagnose del golfo di Gokova non permettono di visitare questo tratto di costa se non in barca: da Karaada (Isola Nera) dove le sorgenti di acqua minerale sgorgano dalle pareti di una grotta, fino all'estremità del golfo, dove si erge il monte Kiran coperto di foreste fino a 1.000 mt e dall'isoletta di Orak alla sabbia dell'isola di Cleopatra che ospita l'antica Cedrai. Il colore del mare varia dal blu più profondo al turchese chiaro, riflettendo le montagne circostanti come in uno specchio.

**KNIDOS** : Sulla punta estrema della penisola di Datca si trovano le rovine di Knidos. La fama di questo importante centro artistico dell'antichità è dovuta alla celebre statua di Afrodite scolpita da Prassitele e al culto di Apollo nel tempio di Capo Tropio. In discreto stato di conservazione il teatro, l'odeon e l'acropoli.

**GOLFO DI HISARONU** : Il tratto di mare che divide la penisola di Bozburun dalla penisola di Datca è un'altra zona dalla bellezza mozzafiato: fortezze medievali e antiche vestigia su isolotti dove la vegetazione arriva fino all'acqua, minuscole insenature dove solo poche barche possono entrare contemporaneamente e graziosi piccoli villaggi che meritano senz'altro una visita.

**MARMARIS** : Dopo Ekincik, uno degli ormeggi preferiti dai naviganti nel punto d'incontro fra l'Egeo e il Mediterraneo, si raggiunge Marmaris, uno tra i porti turistici più animati della Turchia, incastonato tra monti, pinete e un mare di un blu incredibile. Innumerevoli negozi, caffè e ristoranti invitano a farsi tentare dalla cucina turca o dallo shopping; da non mancare una visita al castello medievale che domina la città: attraverso i suoi merli si gode di uno splendido panorama su tutta la baia.

**DALYAN & CAUNOS** : Alla foce del fiume Dalyan, in un dedalo di canali e isole tra i quali si distende una lunga lingua di sabbia. È il paradiso degli uccelli e delle Caretta Caretta, le tartarughe marine che vengono qui a depositare le uova. In barca da Dalyan si raggiunge Caunos, che risale all'invasione persiana del 6° secolo a.C. Discendendo il fiume si vedono tombe del 4° secolo a.C. scavate nella falesia, i resti di un tempio romano, un teatro e le terme.

**GOCEK** : Un porto naturale nell'angolo più a nord della baia di Fethiye che è diventato negli ultimi anni l'insenatura più ricercata dai patiti del mare. Proprio di fronte si trova l'isola di Tersane con rovine bizantine.

**FETHIYE** : Importante porticciolo, situato su una bellissima baia punteggiata di isole. Splendida la natura ed eccezionale l'aspetto storico-archeologico; l'antica Telmessos conserva importanti resti del suo passato, fra questi notevole è la necropoli rupestre con sepolcri scavati nella roccia, tra cui la tomba di Aminta del 4° secolo a.C. A pochi chilometri dal centro si trova la magnifica spiaggia di Oludeniz (mare morto), una laguna interna che una duna di sabbia separa dal mare aperto, certamente la spiaggia più fotografata della Turchia, unica e assolutamente spettacolare.

**XANTHOS** : L'antica capitale della Licia è situata su uno sperone roccioso a 8 km dal mare, nella valle attraversata dal fiume Xanthos. Le vestigia più antiche risalgono all'8° secolo a.C.; interessante un teatro di epoca romana ben conservato e due monumenti funerari che sorgono accanto ad una basilica bizantina. A 15 km. si trova il villaggio di Kalkan, un insieme di bianche casette con i balconi fioriti, costruite su un pendio intorno al piccolo porto.

**PATARA** : Un tempo famosa per l'oracolo di Apollo, custodisce ancora interessanti reperti archeologici, ma oggi è conosciuta particolarmente perché una tra le più belle spiagge della Turchia: una striscia di purissima sabbia bianca lunga più di 20 km e larga fino a 400 mt.

## LE LOCALITA' DELLA CROCIERA IN CAICCO

**KAS :** Tranquillo villaggio di pescatori trasformato ormai in una vivace stazione balneare, che non ha perso però le proprie caratteristiche umane e paesaggistiche. Dell'antica Antiphellos sono rimaste solo alcune tombe rupestri, ma il fascino della località c'è sempre ed è un piacere fermarsi a curiosare nei negozi o passeggiare lungo la promenade "Akdeniz".

**KEKOVA :** Uno delle scoperte degli ultimi anni, le cui acque trasparenti lasciano intravedere le rovine sommerse di antichi insediamenti. L'isola si raggiunge dal porto Ucagiz, approdando vicino a Tersane piccolo villaggio dominato da un castello di epoca bizantina, borgo marinaro che fu covo dei pirati e base del commercio degli schiavi; da visitare una grande chiesa bizantina e un'antico arsenale.

**MYRA :** Imponente necropoli del 6° - 3° secolo a.C., famoso per le tombe rupestri scavate al centro di una ripida parete rocciosa. Da visitare anche un teatro di epoca romana in buono stato di conservazione e la Chiesa di San Nicola, altrimenti conosciuta come la chiesa di Babbo Natale.

**OLYMPOS :** Una delle città più conosciute dell'antica Licia. I resti sono pochi ma il posto è molto pittoresco; un piccolo fiume divide in due l'area e sfocia in una bella spiaggia sabbiosa.

**PHASELIS :** Fondata forse da coloni dorici nel 690 a.C., su un promontorio che si stende ai piedi del Monte Olympos, fu approdo dai marinai fenici, nascondiglio di pirati e grande centro commerciale. In mezzo alla vegetazione che giunge fino al mare, sono ancora riconoscibili i tre porti, l'acquedotto, le terme, il teatro e una via monumentale, un tempo fiancheggiata da portici.

**KEMER :** Il tratto di costa compreso tra Olympos e Antalya, dove la regione della Licia lascia il posto alla Pamphilya, è identificato con il nome di 'COSTA TURCHESE'. Il blu del mare e del cielo si fondono con il verde del Parco Nazionale Bey Daglari, un'estensione di quasi 70.000 ettari. Capitale di questo spettacolare paesaggio è senz'altro Kemer, una stazione balneare che offre strutture turistiche di vario livello, un porto turistico ben attrezzato, una grande varietà di caffè e negozi, nonché il Parco di Yoruk, dove si possono vedere gli artigiani locali al lavoro.

**ANTALYA :** Antalya sorge fra il golfo omonimo e le maestose montagne del Tauro; la parte vecchia della città è stata accuratamente rinnovata, insieme al suo vecchio porto e oggi offre un'elegante marina circondata da negozi, caffè, ristoranti, taverne, graziosi alberghi in stile ed un grande parco. Nelle vicinanze della città si trovano grandi e belle spiagge sabbiose, e poco più lontano i siti archeologici di Termessos, Perge, Aspendos e Side.

**IL DODECANNESO :** Un gruppo insulare vicinissimo alla costa turca, composto complessivamente da 200 isole e isolette, di cui solo 27 sono abitate.

**RODI :** Capoluogo, centro amministrativo ed economico faceva risiedere qui il Dio Sole; nel 5° secolo a.C. fu costruito il Colosso di Rodi, una delle sette meraviglie del mondo. Rodi è un'affascinante fusione di antico e moderno con la cittadina medievale, il palazzo dei Grandi Maestri, e il villaggio di Lindos, sulla costa meridionale, con le pittoresche case bianche dominate dall'antica acropoli.

**SYMI :** Una piccola isola a sole 20 miglia marine da Rodi, proprio di fronte alla penisola di Bozburun. Secondo la tradizione mitologica qui nacquero le tre Grazie. Incantevole il porticciolo, ricco di caratteristici negozietti e taverne, molto belle le spiagge di Nanoú, Marathóunta e Dsissáloná.

**KOS :** Nel 5° secolo a.C. vi nacque Ippocrate, padre della medicina moderna; è la terza del Dodecanneso in ordine di grandezza, rinomata per le lunghe spiagge e i rigogliosi terreni, è ricca di testimonianze storiche e archeologiche.

**LEROS :** Le sue coste alternano insenature e promontori. Il capoluogo è costituito dall'insieme di tre villaggi: Hagia Marina, Platanos e Pantèli. Nella zona dell'antica acropoli si trova il Castello Veneziano, ristrutturato dai Cavalieri di S. Giovanni, interessante la Biblioteca Comunale, e la chiesa di Hagia Paraskevi.

**PATMOS :** Il clima mite, il cielo limpidissimo, i litorali frastagliati, le numerose chiesette sottolineano la sacralità dell'isola e danno un'immagine di bellezza straordinaria. Il capoluogo, Patmos (Hora), si estende sotto le mura del monastero di Haghios Ioannis, che ospita una delle maggiori biblioteche della Grecia con 900 manoscritti, 2.000 libri stampati e ben 13.000 documenti, tra i quali il più antico è Vangelo di Marco del 6° sec d.C. A pochi chilometri si può visitare la Grotta dell'Apocalisse, dove si dice visse l'apostolo Giovanni durante l'esilio dall'Impero Romano.